

XXX EDIZIONE A CASTELL'ARQUATO

Il Premio Illica parla anche parmigiano

Nella serata di gala i riconoscimenti a Franco Maria Ricci e Cristina Bersanelli

«Uno dei borghi più belli d'Italia, Castell'Arquato, sulle colline piacentine che guardano al Parmense, ha ospitato la serata di gala per la cerimonia di consegna della XXX edizione del Premio Illica, nato per onorare le grandi voci della lirica e i personaggi dello cultura.

Sul palcoscenico allestito nella piazzetta del borgo dove nacque e morì Illica (1857-1919), librettista di spicco della fase post-verdiana

del melodramma (con Giuseppe Giacosa scrisse i libretti di Bohème, Tosca e Madama Butterfly per Puccini), sono sfilati veri big del belcanto (Anna Pirozzi, Erwin Schrott, Cecilia Gasdia e, ancora, Rolando Panerai e Fabio Armiliato), con una bella rappresentanza parmigiana. Il premio è andato, infatti, anche ai parmigiani Franco Maria Ricci e a Cristina Bersanelli; sul palcoscenico è salita, in veste di "premiante", Cristina Ferrari, parmigiana e direttore artistico della Fondazione Teatri di Piacenza, che ha consegnato il riconoscimento al collega Giuseppe Acquaviva, direttore artistico del Carlo Felice di Genova «per gli sforzi intelligenti - recitava la motivazione - che

stanno facendo rinascere un teatro afflitto da mille difficoltà». Altra, importante, presenza parmigiana quella dell'Orchestra dell'Opera Italiana che, diretta dallo spagnolo Sergio Alapont, ha eseguito la partitura della «Cavalleria rusticana» di Pietro Mascagni nello spettacolo conclusivo della serata, firmato dalla regia di Vivien Hewitt, pure direttrice artistica della preziosa rassegna.

Con un pizzico di comprensibile emozione Cristina Bersanelli, 45 anni, pianista e scrittrice, ha ricevuto il premio «per l'innovazione che avvicina il pubblico all'opera» e ha ricordato sul palcoscenico le proprie attività didattiche sia con i bambini che con i detenuti del car-

cere di Opera. Lo stesso palcoscenico, poco dopo, ha visto sfilare l'eleganza di Franco Maria Ricci, 80 anni, designer, editore e creatore del Labirinto di Fontanellato, premiato per «aver consacrato la sua vita all'arte e alla cultura italiana».

Gran finale con la «Cavalleria rusticana» di Mascagni, opera di forte impatto verista, nella regia rispettosa della Hewitt. Convinti gli applausi del pubblico, tra cui una delegazione di Parma Lirica. Il Festival Illica proporrà un altro appuntamento a settembre con la consegna di un premio speciale al grande baritono Leo Nucci che il 12 gennaio 2018 inaugurerà la stagione lirica del Regio di Parma con il suo cavallo di battaglia «Rigoletto». ♦ **m.p.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lirica e cultura In alto un momento della «Cavalleria rusticana». Qui sopra da sinistra: la consegna del premio a Franco Maria Ricci; Cristina Bersanelli; Cristina Ferrari con Giuseppe Acquaviva. FOTO SIROSI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.